

GIORNO DELLA MEMORIA

IL MESSAGGIO DI LILIANA SEGRE

Mi rivolgo a voi, giovani delle scuole, che siete il nostro futuro e la nostra speranza per un domani migliore.

Ricordate che il razzismo c'è sempre nei poveri di spirito e c'è chi ne approfitta. Il razzismo si nutre del sentimento ancestrale di **diffidenza e paura verso ciò che è diverso**. Se la diversità non è vista come una risorsa, ma come una potenziale minaccia, è facile arrivare a mettere in atto atteggiamenti di esclusione e di discriminazione verso gli altri. Voi giovani, in particolare, dovete contrastare con il vostro agire il **razzismo** strutturale che permea la nostra società.

Il razzismo e l'antisemitismo ci sono sempre stati, ci sono ancora e ci saranno sempre, acquattati nell'ombra ad aspettare il momento ideale per tornare alla ribalta. E sapete quand'è che questo avviene? Quando si creano le condizioni giuste, ovvero quando le persone, davanti a un'ingiustizia o ad una violenza insensata nei confronti di qualcun altro, si voltano dall'altra parte. Quando diciamo "a me non importa" "non mi riguarda". È allora, nell'istante in cui siamo **INDIFFERENTI**, che i malvagi trovano il terreno favorevole per farsi avanti.

L'orrore dei campi di sterminio non si può cancellare dal nostro passato. Siete voi, candele della memoria, a dover tenere acceso il ricordo e a dovervi fare carico della responsabilità di illuminare il nostro futuro. Per riuscirci dovete essere consapevoli che i pregiudizi, la diffidenza e la paura verso gli altri spianano la strada a comportamenti di esclusione ed emarginazione. Allo stesso modo badate che chi è indifferente è complice di chi fa il male e colpevole tanto quanto lui.

Consci di ciò, combattete l'indifferenza con il **prendersi a cuore (I care)**. Sciogliete le catene della diffidenza e della paura con l'**ascolto**, l'**accoglienza** e il **rispetto** nei confronti degli altri.

Se saprete mettere in atto questi comportamenti nella vostra quotidianità verso i vostri compagni, verso il vostro vicino di casa e anche con chi non conoscete, allora sì che potrete essere un faro di speranza, come la farfalla gialla disegnata dalla bambina di Terzin, e volare sopra i fili spinati dell'odio e della violenza.

Messaggio riadattato da Giulia Tonelli (SITO - MAESTRA GIULIA

<https://maestragiulia.home.blog/>)



RISPETTO

ACCOGLIENZA

Inclusione



I CARE!
MI STA A CUORE!

io non dimentico

INDIFFERENZA PREGIUDIZIO

ESCLUSIONE RAZZISMO

PAURA DISCRIMINAZIONE



RISPETTO

ACCOGLIENZA

Inclusione



I CARE!
MI STA A CUORE!

io non dimentico

INDIFFERENZA PREGIUDIZIO

ESCLUSIONE RAZZISMO

PAURA DISCRIMINAZIONE

